

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il Decreto Legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 13 luglio 1999, n.226;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 298/41 del 4 luglio 2000 e successivi aggiornamenti, con cui è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, che all'art. 130, comma 2, prevede: *“Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta regionale che si esprime sulla proposta tenuto conto del parere espresso dalla Conferenza programmatica”*;
- VISTA** la circolare 7 marzo 2003, n.1 dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente relativa a *“Redazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, ai sensi del decreto legge n. 180/1998 e successive modifiche ed integrazioni”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 19 del 24 aprile 2003;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la circolare del 22 dicembre 2011 dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente relativa ad *“Aggiornamenti e modifiche dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico della Sicilia”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 3 febbraio 2012;
- VISTO** il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con cui è stato emanato *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, modifica del decreto del Presidente della Regione del 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28, parte I, del 1° luglio 2016;
- VISTO** il D. P. n. 230/Serv. 5° S.G del 04 giugno 2007 relativo al *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume San Bartolomeo e delle aree territoriali tra il bacino idrografico del Fiume San Bartolomeo e delle aree territoriali tra il bacino idrografico del Fiume Jato e la Punta di Solanto, che interessa il territorio dei Comuni di: Balestrate, Camporeale, Monreale e Partinico della Provincia di Palermo; -Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi, Castellammare*

del Golfo, Custonaci, Gibellina, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, San Vito Lo Capo, Trapani e Vita della Provincia di Trapani.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 232 del 28 giugno 2018, con la quale, in conformità della proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, prot. n. 35387 del 06 giugno 2018 e relativa documentazione, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 130 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della pericolosità e del rischio geomorfologico dell'area territoriale compresa tra il bacino idrografico del Fiume Jato e il bacino idrografico del Fiume San Bartolomeo (044), bacino idrografico del Fiume San Bartolomeo (045) e area territoriale compresa tra il bacino del Fiume San Bartolomeo e Punta di Solanto (046), relativo al Comune di Balestrate (PA), di cui alla Conferenza programmatica del 30 agosto 2017;

RITENUTO di dovere procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, è adottato, ai sensi dell'art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della pericolosità e del rischio geomorfologico dell'area territoriale compresa tra il bacino idrografico del Fiume Jato e il bacino idrografico del Fiume San Bartolomeo (044), bacino idrografico del Fiume San Bartolomeo (045) e area territoriale compresa tra il bacino del Fiume San Bartolomeo e Punta di Solanto (046), relativo al Comune di Balestrate (PA), di cui alla Conferenza programmatica del 30 agosto 2017, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente, prot. n. 35387 del 06 giugno 2018 e relativa documentazione.

Fanno parte del Piano:

1. Relazione e Verbale della conferenza programmatica del 30-08-2017, in formato cartaceo.
2. CD contenente:
 - a. Relazione delle Previsioni di aggiornamento del PAI del Bacino Idrografico dell'Area territoriale tra il F. Jato e il F. San Bartolomeo (044), Bacino Idrografico del F. San Bartolomeo (045) e Area territoriale tra il Bacino del F. San Bartolomeo e Punta di Solanto (046), relativamente al comune di Balestrate (PA);
 - b. Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti Carte tematiche del Bacino di cui sopra già approvato con D.P.Reg. n. 230 del 04/06/2007 (PAI 044-045-046) e successivi Aggiornamenti ed in particolare:
 - b.1 - Carta dei dissesti geomorfologici in scala 1:10.000, n. 3 CTR e precisamente nn. 593160, 594090, 594130,
 - b.2 - Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico in scala 1:10.000, n. 3 CTR e precisamente nn. 593160, 594090, 594130.
 - c. Verbale della conferenza programmatica del 30-08-2017;
3. n. 6 tavole in formato A3 della rappresentazione non in scala 1:10.000 delle Carte tematiche sopra menzionate, poiché le carte tematiche in argomento non possono essere stampate in scala 1:10.000, come da procedura ordinaria, a causa del non funzionamento delle attrezzature informatiche.

D. P. n. 384..... /Serv. 4°/S.G.

Art. 2 - Il Piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati cartografici, verrà trasmesso all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, che ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

Art. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nel sito della Regione Siciliana, Segreteria Generale.

Palermo, li



Il Presidente
MUSUMECI